



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (CE) 453/2010

Cod. Sch. S-P4/2-2

Data Sch. 05/2010

Rev. Scheda 1

| Documento n° | Data redazione | N° rev. | Redatto da | Approvato da | Archiviato da | Pagina |
|--------------|----------------|---------|------------|--------------|---------------|--------|
| 69/12 | 13.11.2012 | 0 | RLAB | DG | RLAB | 1 di 7 |

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

1.1 Identificazione del prodotto:

Nome commerciale **PROFUMATORE ARMADI Legno di Cedro AMACASA**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Usi identificati Deodorante per ambienti
Usi del consumatore[SU21]
Usi sconsigliati Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza Identificazione della società:

Distributore **NEW FADOR S.r.l.**
Via M. Calderara 31 - 25018 Montichiari (BS)
Tel. +39 030 961243 - Fax +39 030 962500
www.newfador.it - info@newfador.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Tel. + 39 030 961243 (dalle ore 8.30 alle ore 17.30 – Lunedì / Venerdì)
Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela:

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS07, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Skin Sens. 1, Aquatic Chronic 2

Codici di indicazioni di pericolo:
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.1.2 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione:
Xi; R43 N; R51/53

Natura dei rischi specifici attribuiti:
R43 - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
R51/53 - Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.
Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta:

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS07, GHS09 – Attenzione



Codici di indicazioni di pericolo:
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:
Prevenzione
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
Reazione
P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Contiene: Terpeni d'arancio

2.3. Altri pericoli



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (CE) 453/2010

Cod. Sch. S-P4/2-2

Data Sch. 05/2010

Rev. Scheda 1

| Documento n° | Data redazione | N° rev. | Redatto da | Approvato da | Archiviato da | Pagina |
|--------------|----------------|---------|------------|--------------|---------------|--------|
| 69/12 | 13.11.2012 | 0 | RLAB | DG | RLAB | 2 di 7 |

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII
Nessuna informazione su altri pericoli.

3. Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze:

Non pertinente.

3.2 Miscele:

| Sostanza | Concentrazione | Classificazione | Index | CAS | EINECS | REACH |
|-------------------|----------------|--|--------------|------------|-----------|-------|
| Terpeni d'arancio | > 5 <= 10% | R10 Xi; R38 Xi; R43 N; R50/53 Flam. Liq. 3, H226; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 | 601-029-00-7 | 5989-27-5 | 205-341-0 | |
| Iso alkanes | > 1 <= 5% | Xn; R65 Asp. Tox. 1, H304 | - | 68551-19-9 | - | - |

4. Interventi di primo soccorso



4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.

In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Nessun dato disponibile.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Nessun dato disponibile.

5. Misure antincendio



5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Nessun dato disponibile.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione.

| | | | | | | |
|--|---|---------|------------|--------------|---------------|--------------------|
|  | SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (CE) 453/2010 | | | | | Cod. Sch. S-P4/2-2 |
| | | | | | | Data Sch. 05/2010 |
| | | | | | | Rev. Scheda 1 |
| Documento n° | Data redazione | N° rev. | Redatto da | Approvato da | Archiviato da | Pagina |
| 69/12 | 13.11.2012 | 0 | RLAB | DG | RLAB | 3 di 7 |

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:**

Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2 **Precauzioni ambientali:**

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

6.3 **Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Per il contenimento:

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

Per la pulizia:

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4 **Riferimento ad altre sezioni:**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

7. Manipolazione ed stoccaggio

7.1 **Precauzioni per la manipolazione sicura:**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2 **Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 **Usi finali specifici**

Usi del consumatore:

Informazioni non disponibili.

8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale



8.1 **Parametri di controllo:**

Nessun dato disponibile.

8.2 **Controlli dell'esposizione:**

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Informazioni non disponibili.

Misure di protezione individuale:



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (CE) 453/2010

Cod. Sch. S-P4/2-2

Data Sch. 05/2010

Rev. Scheda 1

| Documento n° | Data redazione | N° rev. | Redatto da | Approvato da | Archiviato da | Pagina |
|--------------|----------------|---------|------------|--------------|---------------|--------|
| 69/12 | 13.11.2012 | 0 | RLAB | DG | RLAB | 4 di 7 |

- a) Protezioni per gli occhi / il volto
Non necessaria per il normale utilizzo.
- b) Protezione della pelle
- i) Protezione delle mani
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN374-1/EN374-2/EN374-3).
- ii) Altro
Indossare normali indumenti da lavoro.
- c) Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.
- d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

Terpeni d'arancio

NON permettere che questo agente chimico contamini l'ambiente.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà fisiche e chimiche | Valore | Metodo di determinazione |
|---|-----------------|--------------------------|
| Aspetto | Solido | |
| Odore | caratteristico | |
| Soglia olfattiva | non determinato | |
| pH | non pertinente | |
| Punto di fusione/punto di congelamento | non determinato | |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | non determinato | |
| Punto di infiammabilità | non determinato | |
| Tasso di evaporazione | non pertinente | |
| Infiammabilità (solidi, gas) | non determinato | |
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività | non determinato | |
| Tensione di vapore | non determinato | |
| Densità di vapore | non determinato | |
| Densità relativa | non determinato | |
| Solubilità | insolubile | |
| Idrosolubilità | insolubile | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | non determinato | |
| Temperatura di autoaccensione | non determinato | |
| Temperatura di decomposizione | non determinato | |
| Viscosità | non pertinente | |
| Proprietà esplosive | non determinato | |
| Proprietà ossidanti | non disponibile | |

9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività:

Nessun rischio di reattività.

10.2 Stabilità chimica:

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

| | | | | | | |
|--|---|---------|------------|--------------|---------------|--------------------|
|  | SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (CE) 453/2010 | | | | | Cod. Sch. S-P4/2-2 |
| | | | | | | Data Sch. 05/2010 |
| | | | | | | Rev. Scheda 1 |
| Documento n° | Data redazione | N° rev. | Redatto da | Approvato da | Archiviato da | Pagina |
| 69/12 | 13.11.2012 | 0 | RLAB | DG | RLAB | 5 di 7 |

Non sono previste reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare:

Nessuna da segnalare.

10.5 Materiali incompatibili:

Forti agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:

ATE(mix) oral = 0,0 mg/kg
 ATE(mix) dermal = 0,0 mg/kg
 ATE(mix) inhal = 0,0 mg/l/4 h

- (a) tossicità acuta: non applicabile
- (b) corrosione / irritazione della pelle: non applicabile
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: non applicabile
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: non applicabile
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: non applicabile
- (f) cancerogenicità: non applicabile
- (g) tossicità riproduttiva: non applicabile
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: non applicabile
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: non applicabile
- (j) pericolo di aspirazione: non applicabile

Relativi alle sostanze contenute:

Terpeni d'arancio

RISCHI PER INALAZIONE: Non può essere fornita alcuna indicazione circa la velocità con cui si raggiunge una contaminazione dannosa nell'aria per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per la cute e è mediamente irritante per gli occhi

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Contatti ripetuti o prolungati possono causare sensibilizzazione cutanea

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

CUTE Arrossamento. Dolore.

OCCHI Arrossamento

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità:

Relativi alle sostanze contenute:

Terpeni d'arancio

La sostanza è molto tossica per gli organismi acquatici. Può esserci bioaccumulo di questa sostanza chimica nei pesci.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Il prodotto può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico, essendo difficilmente degradabile e/o bioaccumulabile.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità:

Nessun dato disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Nessun dato disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo:

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

| | | | | | | |
|--|---|---------|------------|--------------|---------------|--------------------|
|  | SCHEDA DI SICUREZZA Conforme a Reg. (CE) 453/2010 | | | | | Cod. Sch. S-P4/2-2 |
| | | | | | | Data Sch. 05/2010 |
| | | | | | | Rev. Scheda 1 |
| Documento n° | Data redazione | N° rev. | Redatto da | Approvato da | Archiviato da | Pagina |
| 69/12 | 13.11.2012 | 0 | RLAB | DG | RLAB | 6 di 7 |

12.6 Altri effetti avversi:

Nessun effetto avverso riscontrato.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
 Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.
 Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. Informazioni sul trasporto



14.1 Numero ONU:

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

Nessuno.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

Nessuno.

14.4 Gruppo di imballaggio:

Nessuno.

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Nessuno.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Nessun dato disponibile.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

15. Informazioni sulla normativa

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Reg. 648/2004/CE (detergenti), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

16. Altre informazioni

Descrizione delle frasi di rischio espresse al punto 3

R10 = Infiammabile

R38 = Irritante per la pelle

R43 = Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

R50 = Altamente tossico per gli organismi acquatici

R53 = Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico

R65 = Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (CE) 453/2010

Cod. Sch. S-P4/2-2

Data Sch. 05/2010

Rev. Scheda 1

| Documento n° | Data redazione | N° rev. | Redatto da | Approvato da | Archiviato da | Pagina |
|--------------|----------------|---------|------------|--------------|---------------|--------|
| 69/12 | 13.11.2012 | 0 | RLAB | DG | RLAB | 7 di 7 |

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H226 = Liquido e vapori infiammabili.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie..

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela.

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

In caso di necessità, si segnala l'elenco dei CENTRI ANTIVELINI accreditati dal Ministero della Salute:

| Responsabile | Ospedale | Città | Indirizzo | CAP | Telefono |
|--------------------|--|---------|-----------------------------|-------|-------------|
| Marco Marano | CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" | Roma | Piazza Sant'Onofrio, 4 | 00165 | 06 68593726 |
| Anna Lepore | Az. Osp. Univ. Foggia | Foggia | V.le Luigi Pinto, 1 | 71122 | 0881-732326 |
| Gennaro Savoia | Az. Osp. "A. Cardarelli" | Napoli | Via A. Cardarelli, 9 | 80131 | 081-7472870 |
| M. Caterina Grassi | CAV Policlinico "Umberto I" | Roma | V.le del Policlinico, 155 | 00161 | 06-49978000 |
| Alessandro Barelli | CAV Policlinico "A. Gemelli" | Roma | Largo Agostino Gemelli, 8 | 00168 | 06-3054343 |
| Primo Botti | Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica | Firenze | Largo Brambilla, 3 | 50134 | 055-7947819 |
| Carlo Locatelli | CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica | Pavia | Via Salvatore Maugeri, 10 | 27100 | 0382-24444 |
| Franca Davanzo | Osp. Niguarda Ca' Granda | Milano | Piazza Ospedale Maggiore, 3 | 20162 | 02-66101029 |
| M. Luisa Farina | Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII | Bergamo | Piazza OMS, 1 | 24127 | 800883300 |

La presente scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.